



Il poggio di Citerna (m. 590), che fa parte della catena montana dei Monti del Chianti, fu abitato fin dai tempi più lontani. Infatti, sul suo crinale un noto archeologo, Alvaro Tracchi, scoprì le tracce di un insediamento etrusco-romano: inoltre sono ancora visibili i ruderi di un monastero femminile medievale. Tra il XIII e il XIV secolo, quelle monache occuparono, molto probabilmente, un edificio ancora più antico, forse un baluardo difensivo longobardo, data la sua collocazione geografica e il ritrovamento di una moneta abruzza di quel periodo storico.

Il Poggio alla Croce, invece, è stato a lungo un semplice crocevia di strade frequentate fin dall'antichità. E qui sul valico ha funzionato per secoli un piccolo ospedale di campagna, segnalato ai viandanti da una croce che oggi svetta, in ferro, sul poggio di Citerna. Un poggio che oggi appare quasi totalmente ricoperto di un bosco di castagni e di querce, ma un tempo era in parte coltivato tramite terrazzamenti in pietra.

Il sentiero naturalistico che parte da qui, dalla piazza del giuggiolo, lungo metri 2200, consente, dunque, tramite dei pannelli informativi collocati lungo il percorso, di conoscere gli aspetti naturalistici e quindi la storia vicina e lontana di questo piccolo angolo di Toscana, situato tra il Valdarno Superiore e il Chianti fiorentino e tra due città d'arte come Firenze ed Arezzo. Sono proprio queste due città che noi possiamo vedere salendo sul poggio di Citerna.

Questa camminata, adatta a tutti, sa offrire, infatti, insieme a un quadro storico-ambientale e paesaggistico di grande interesse, panorami vasti e di grande bellezza, accompagnati da momenti di vero relax. Raggiunto il valico della Crocina e saliti alla croce di Citerna, la nostra vista spazia dalla valle dell'Enna fino alla piana fiorentina, dove spicca la cupola del Duomo, e oltre. E già prima di raggiungere quello che ormai rimane del monastero medievale si aprono ai nostri occhi larghe vedute sul Valdarno superiore e sul Pratomagno e ancora più lontano si scopre la città di Arezzo. In poco tempo ridiscendiamo in paese, chiudendo un anello di un'ora privo di difficoltà, portando con noi il ricordo di una piacevole passeggiata che non finirà mai di sorprendere.



The hill of Citerna (d. 590), which is part of the mountain range of the Chianti hills, has been inhabited since very early times. In fact, on its ridge a well-known archaeologist, Alvaro Tracchi, discovered traces of an Etruscan-Roman settlement. As well, the ruins of a medieval monastery of women can still be seen today. Between the thirteenth and fourteenth centuries the nuns occupied, most likely, a building that was even older. Perhaps it was Lombard defense fortress, given its geographical location and the discovery of an old worn coin of that historical period.

Poggio alla Croce, however, has long been a simple crossroads frequented since ancient times. And here on this pass existed a small working country field hospital. The hospital could be seen to passing travelers by its iron cross that now stands on the hill of Citerna. This hill is today almost entirely covered with a forest of chestnut and oak, but was once partly cultivated by stone terraces.

The nature trail starts from here, The Piazza del Giuggiolo (or Iris Square). It is 2,200 meters long. There are information boards along the trail that offer explanations about the natural history of this area, our little corner of Tuscany. We are located between the Arno valley and the Chianti region and between the two cities of Florence and Arezzo. Both of these cities can be seen while walking up the path to Citerna hill.

This walk, suitable for everyone, offers points of interest that range from historical to environmental as well as areas of great panoramic beauty. There are lovely spots along the way to relax and enjoy the beautiful scenery. Once you reach the Crocina passage and walk up the hill to the cross at the top of Citerna hill you will experience views that stretch from the Enna valley all the way to the Florentine plain where you can see Brunelleschi's magnificent Duomo and beyond. Before arriving at what remains of the medieval monastery your eyes will see the wide open views of the upper Valdarno and Pratomagno. Further in the distance you will see the city of Arezzo. Shortly afterwards you will return down to the village after having completed a one hour loop on the easy and enjoyable trail. We hope you will take with you the memory of a pleasant walk that never ceased to surprise you.

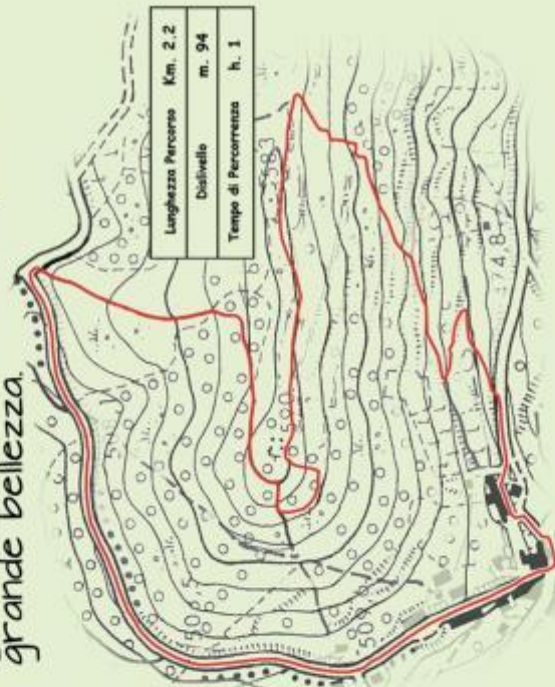
Da Figline Valdarno
13 minuti (8,5 Km)
prendendo la SP56

Come Arrivare

Dal casello autostradale Firenze Sud
25 minuti (15,8 Km)
prendendo a Grassina la SP56

SENTIERO NATURALISTICO del POGGIO CITERNA

un itinerario che inizia e
ritorna a Poggio alla Croce
dopo aver percorso il crinale
del poggio di Citerna.
Una passeggiata per conoscere
un interessante quadro storico
ambientale e paesaggistico,
tramite pannelli informativi,
godendo di panorami ampi e di
grande bellezza.



progetto realizzato con il contributo dei comuni di
Figline e Incisa Valdarno - Greve in Chianti e della SMS Poggio alla Croce
lavori eseguiti da Luciano, Fabio e Francesco Modì
testi e disegni di Oliviero e Giasa Buccicanti - grafica di Luciano Vivoli

Poggio alla Croceun paese nel verde





SENTIERO NATURALISTICO
DEL POGGIO CITERNA



FIRENZE

POGGIO ALLA
CROCE

CASTAGNI

Terrazza

POGGIO
CITERNA

CROCINA

RUDERI
MONASTERO

pozza delle
morache

Consuetudine 1666
m. 13

SECURITA
1449

† CROCE 1491

FRATOMAGNO

PERKOS

Vallombrosa

REGGELLO

INCISA

PIANO DI SOO

CASTELFRANCO
DI SOPRA

FIGLINE VALDARNO

chiesa dei
sette pini

MASOIO TOGLI
PIACENTE PAVANZINI

MONTE
SCARTELLI

R. Arno

Alto Sarno

Laegio

Azzio